

## SOCIETARI SECONDA TAPPA

di Alberto Benetti

Il clima da campionato di calcio lo si respira sin dall'inizio quando viene comunicato che l'incontro tra Pescara e Palermo e' stato rinviato causa neve. Ma ancora di piu' lo si avverte alla fine del primo turno di gioco quando il parziale tra Catania e Roma Parioli fa esclamare ai più cresciutelli tra i presenti il classico "clamoroso al Cibali", frase che divenne proverbiale qualche decennio fa quando un risultato a sorpresa del Catania, faceva sì che gli inviati di Enrico Ameri si esprimessero in questi termini nel corso di " tutto il calcio minuto per minuto".

Eh si...un 35 a zero a favore degli isolani (Failla – Frazzetto e Attanasio – Cima) contro i titolatissimi romani (Fantoni – Nunes e Versace – Sementa) non era certo un risultato facilmente pronosticabile.

Ma i siciliani hanno giocato un turno perfetto non concedendo nulla mentre i romani sono incappati in qualche infortunio e quindi...il risultato ci sta tutto.

Il board che e' costato di piu' ai romani e' stato il board 6

	♠ 9	
	♥ F 10 9 6 3	
	♦ F 8 3	
	♣ R 9 3	
♠ R F 3		♠ D 8 7 6 5 2
♥ D 5 4		♥ A R 7
♦ A D 10 2		♦ R 7
♣ 7 6 5		♣ D 8
	♠ A 10 4	
	♥ 2	
	♦ 6 5 4 3	
	♣ A F 10 4 2	

dove sia Sementa che Failla sono impegnati in Est, in zona, nel contratto di 4 ♠ e ricevono l'attacco di 2 di cuori da Sud.

Entrambi i dichiaranti prendono in mano e giocano picche per il Re del morto che fa presa. A questo punto, però, scelgono due linee di gioco diverse: Failla tira tre giri di quadri scartando una fiori di mano e, quando vede cadere il fante terzo, gioca anche il quarto giro e scarta la sua seconda ed ultima fiori. L'Asso d'atout e' a questo punto l'unica presa fatta dalla difesa.

Sementa, al morto col Re di picche, rientra in mano col Re di quadri e muove ancora picche. Cima entra d'Asso, gioca Asso di fiori e fiori e poi taglia il ritorno a cuori di Attanasio. 4 ♠ meno uno e 13 per Catania. Come si vede, a carte viste, la mano si fa solo giocando quadri prima di toccare le atout ma questa linea di gioco non è certo quella che presenta le chance maggiori.

35, come quelli fatti da Catania, sono i punti totalizzati da Salerno ( Ferlazzo – Napoli e Masucci – Amendola) contro Villa Fabbriche ( Pulga – Rinaldi e Di Bello – Di Bello) che pero', a differenza di Roma Parioli, non resta ferma al palo e di punti, a sua volta, ne realizza 33 in un tempo caratterizzato da swing messi a segno dall'una e dall'altra parte.

Ed il 35 sembra essere il punteggio più amato qui in terra di Sicilia visto che sono ancora questi gli IMP fatti da Salerno nel corso del secondo tempo. I toscani, con Caiti – Pattacini subentrati ai due Di Bello, stavolta di punti ne fanno solo 12 e quindi, a due terzi del match, sono sotto di 25. Buona parte del bottino dei campani è figlio di un 3SA mantenuto da Amendola in Nord in chiusa e fallito dal suoi omologo in aperta nel board 3.

	♠ R 5 3	
	♥ 10 8 3	
	♦ D 7 4	
	♣ D 10 8 7	
♠ D 10 7 2		♠ A 9 6
♥ D 5		♥ F 9 7 2
♦ F 9 6 5 3		♦ -
♣ 5 2		♣ R D 9 6 4 3
	♠ F 8 4	
	♥ A R 6 4	
	♦ A R 10 8 2	
	♣ F	

In aperta Est attacca di Re di Fiori ed il dichiarante non sembra avere soluzioni vincenti ed infatti va down.

In chiusa Amendola vince l'attacco di piccola fiori col Fante secco del morto e prosegue con Asso di quadri e piccola quadri per il 9 di Ovest e la Dama di mano. Est scarta il 9 di picche ed una fiori e quando Amendola gioca piccola picche verso il Fante del morto entra immediatamente di Asso. Il salernitano realizza così 4 prese di quadri, le due teste di cuori, il Re di picche e due fiori.

Nell'altro incontro Lauria prende il posto di Sementa mentre i siciliani non cambiano formazione. La reazione romana c'è, ma i siciliani ribattono colpo su colpo e alla fine del turno, sono solo 4 i punti recuperati da Roma Parioli che rimane quindi sotto di 31.

Ben più consistente la reazione dei laziali ( con Lauria ancora *panchinato* e Sementa di nuovo in campo) nell'ultimo dei tre tempi di gioco previsti ed i Catanesi ( Condorelli e D'Amico sono subentrati a Frazzetto e Failla) perdono tutto il loro vantaggio e riescono a pareggiare l'incontro al limite perdendo il turno di 37 e finendo così a – 6 nel finale. Roma gioca come sa ed i romani non riescono a fare bottino pieno solo perché Fantoni e Nunes (che stanno giocando sempre meglio dopo un avvio non esaltante) non trovano le atout avversarie divise 2/2 in uno slam a cuori decisamente *tirato*.

Una sconfitta sarebbe comunque stata una punizione troppo dura e decisamente immeritata per gli ottimi catanesi.

Così come decisamente troppo dura ci è sembrata la punizione subita da Salerno che si ritrova con un nulla di fatto dopo che nel corso dell'ultimo turno è stata rimontata da Villa Fabbriche ed a perso di 12 IMP.

Villa Fabbriche è quindi, al momento, al comando della classifica con punteggio pieno: 6. Parioli e Catania seguono appaiate a quota 5 e le altre tre squadre del girone sono ancora al palo.

Alla ripresa delle ostilità per gli incontri di ritorno nella mattinata di Domenica, Salerno parte molto bene e solo l'ultimo board consente a Villa Fabbriche (Pulga \_ Rinaldi e i due Di Bello) di chiudere il tempo con uno svantaggio più che accettabile.

Senza quest'ultimo board, peraltro oggetto di contestazione in chiusa, in cui i toscani guadagnano 13 IMP, avrebbero chiuso sotto di 17 anziché di 4 come avvenuto in realtà.

	♠ D F 7 6 ♥ R 9 8 7 4 ♦ R ♣ 9 4 2	
♠ R 4 2 ♥ D F 6 5 ♦ 10 8 7 6 ♣ F 3		♠ 10 9 5 ♥ 3 ♦ A D 9 5 4 3 ♣ 8 7 6
	♠ A 8 3 ♥ A 10 2 ♦ F 2 ♣ A R D 10 5	

Le dichiarazioni:

Aperta:	O <b>Rinaldi</b> passo 5 ♦	N <b>Ferlazzo</b> passo 5 ♥	E <b>Pulga</b> 3 ♦ passo	S <b>Napoli</b> contro 6 ♥
---------	-------------------------------------	--------------------------------------	-----------------------------------	-------------------------------------

6 ♥ - 3. 300 per Villa Fabbriche

Chiusa:	O <b>Amendola</b> passo passo 3 ♦ passo	N <b>Di Bello F.</b> passo 2 ♦ 4 ♥ contro	E <b>Masucci</b> passo contro 5 ♦ fine	S <b>Di Bello S.</b> 2 ♣ 2 ♥ passo
---------	--	--	---	--

5 ♦ contrate meno 2. 500 per Villa Fabbriche.

La contestazione in chiusa nasce dal fatto che il 2♣ di apertura di Sud, nel sistema giocato dai Di Bello, può essere o una mono-bicolore da precision o una bilanciata a base fiori a seconda della situazione di zona. Nel primo caso il 2♦♦ del rispondente e' un relais, nel secondo transfer per le cuori. Est ha recriminato che in questa mano il 2♦ non sia stato *sufficientemente* allertato (visto che qualche board prima era stato usato con l'altro significato) e che, se fosse stato chiaro che si trattava di un transfer per le cuori, non avrebbe contratto. L'arbitro non ha ritenuto le argomentazioni di Masucci idonee a modificare il risultato ottenuto al tavolo e lo ha quindi confermato.

Nell'altro incontro il Parioli (Lauria – Versace e Fantoni – Nunes) stavolta non incappa in false partenze e chiude il tempo in vantaggio di 28 a 5 nei confronti di Catania (Failla – Frazzetto e Attanasio – Cima).

Nel corso del secondo tempo Parioli (ancora con Sementa al posto di Lauria) gestisce il vantaggio, anzi lo aumenta di 3 IMP e, con 12 board ancora da giocare, è sopra di 26.

Nello scontro tra Salerno e Villa Fabbriche, i toscani (con i Di Bello in panchina), spingono a fondo sull'acceleratore ed i campani subiscono un parziale di - 29 e quindi, pur vincendo poi di misura l'ultimo turno, finiscono col perdere per 97 a 74 e per lasciare a Villa Fabbriche tutti e quattro i

punti in palio in questo weekend di fine Gennaio.

Diverso l'andamento dell'altro match dove Roma vede il suo vantaggio piu' che dimezzarsi dopo il primo board giocato

<p>♠ A R ♥ A R D 4 3 ♦ A R 4 2 ♣ F 8</p>	<p>♠ F 9 ♥ F 9 8 6 ♦ 9 8 3 ♣ A 9 7 2</p>	<p>♠ 8 2 ♥ 10 ♦ D F 10 6 ♣ R D 10 5 4 3</p>
	<p>♠ D 10 7 6 5 4 3 ♥ 7 5 2 ♦ 7 5 ♣ 6</p>	

Le dichiarazioni

Aperta:	O <b>Versace</b> - contro 3♠ 4 SA 6♦	N <b>Cima</b> passo 2♠ passo passo fine	E <b>Lauria</b> passo 2SA(minori) 4♠ 5♣	S <b>Attanasio</b> 2♦ (multi) passo passo passo
Chiusa:	O <b>Frazzetto</b> - contro 6♣	N <b>Fantoni</b> passo passo fine	E <b>Failla</b> passo 5♣	S <b>Nunes</b> 3♠ passo

Come si puo' vedere 6♣ e 6 SA sono assolutamente imperdibili, mentre il contratto chiamato da Lauria e Versace puo' essere battuto con attacco Asso di fiori e fiori taglio. Cima è bravo a trovarlo e sono 14 per Catania.

Nel board successivo ancora un 4♠ chiamato al limite da Cima – Attanasio in zona e mantenuto, riporta le due squadre in parita'. Roma riguadagna qualcosa ma termina comunque il tempo sotto di 20 e vince quindi, per la seconda volta consecutiva, di soli 6 IMP, ovvero al limite del pareggio. Certo per i romani non è stato un fine settimana particolarmente fortunato ma diciamo che un IMP in più per Roma nei due incontri avrebbe ingiustamente ed eccessivamente penalizzato i bravi isolani. A questo punto Villa Fabbriche guida la classifica a punteggio pieno con 8 punti, Roma Parioli e Catania seguono appaiate a quota 6 e le altre tre squadre sono ancora a zero.